

 **Fondazione**
Carispezia

CONCERTI

a teatro

Diego Ceretta
direttore

Federico Colli
pianoforte

Orchestra della Toscana

 **TEATRO**
DEGLI
IMPAVIDI
SARZANA

Fu nel giugno del 1845 che Schumann decise di trasformare la *Fantasia in la minore* per pianoforte e orchestra del 1841 in un regolare concerto in tre movimenti, componendo dapprima il finale e poi l'intermezzo centrale. Egli realizzò così l'idea romantica di scrivere una musica che superasse i limiti e le distinzioni tra le forme tradizionali: "qualcosa a metà tra sinfonia, concerto e grande sonata", come scrisse a Clara già nel 1839. In effetti il **Concerto in la minore** è lontanissimo dalla concezione classica, ignora le funzioni dello sviluppo tematico e dell'armonia e non conserva traccia del rapporto dialettico tra solista e orchestra dei concerti beethoveniani, rifiutando anche le esibizioni virtuosistiche tipiche del concerto ottocentesco. È sostanzialmente un brano pianistico, con un accompagnamento orchestrale trasparente e leggero, quasi cameristico.

Terminata verso la fine dell'estate 1917, la **Sinfonia classica** fu eseguita per la prima volta sotto la direzione dell'autore a Leningrado il 21 aprile 1918, due settimane prima che Prokof'ev lasciasse la patria per recarsi in America. La *Sinfonia classica* è un'opera emblematica di un musicista del Novecento che seppe conciliare modernità e tradizione. Essa non implica dunque, in virtù della modernità di cui è nutrita, alcuna idea di imitazione o di asservimento a schemi prestabiliti ma è invece una ricreazione musicale di forme antiche con spirito e mezzi moderni. E la modernità di Prokof'ev si rivela nel terreno concreto del processo musicale; in certi elementi armonici che, pur senza stravolgerlo, arricchiscono il discorso; in certe soluzioni ritmiche straordinarie di cui è disseminata la partitura o, infine, nella fantasia e nella ricchezza della strumentazione, densa di continue, inaspettate soluzioni timbriche.

Nel contesto dell'intera produzione Schönberghiana, la **Kammersymphonie n. 2 op. 38** si colloca in due periodi diversi dell'arco creativo dell'autore e risente quindi di due modi di organizzare i suoni e di concepire la composizione che si integrano e si amalgamano tra di loro. Iniziata nel 1906, successivamente l'opera venne interrotta e ripresa soltanto nel 1939, data effettiva di nascita della partitura. In sostanza, la *Kammersymphonie n. 2* può essere considerata uno studio sulla variazione di una forma di tecnica dodecafonica. Tutti e due i movimenti sono strettamente connessi, secondo il principio della variazione, ma non escludono frazionamenti e irregolarità che richiamano al linguaggio dodecafonico. Va aggiunto che nel 1939 Schönberg aggiunse una fuga di quindici misure all'*Adagio* iniziale, preoccupandosi di costruire tematicamente il secondo tempo (*Con fuoco*) sulla base del primo, seguendo quindi il principio dell'unitarietà della composizione.

Diego Ceretta, classe 1996, ha frequentato i corsi di direzione d'orchestra tenuti da Gilberto Serembe presso l'Italian Conducting Academy e partecipato alle Masterclass di direzione d'orchestra tenute da Luciano Acocella e Daniele Gatti presso l'Accademia Chigiana di Siena. Debutta nel dicembre 2016 con l'Orchestra Filarmonica Italiana e, successivamente, presso la Carnegie Hall di New York. In seguito, avvia un'intensa attività sinfonica che lo porta a dirigere concerti con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestre National de Montpellier, la Filarmonica Toscanini di Parma, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra dell'Arena di Verona, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, la Krakow Philharmonic e l'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro. Dopo una serie di fortunati concerti con l'Orchestra della Toscana, nel 2023 ne è stato nominato il direttore principale.

Federico Colli è un pianista che ha rapidamente ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo per le sue interpretazioni avvincenti e non convenzionali; è stato elogiato dal *Daily Telegraph* per "il suo tocco meravigliosamente leggero e la grazia lirica" e etichettato dalla rivista *Gramophone* come "uno dei pensatori più originali della sua generazione". Dopo i suoi numerosi successi iniziali, tra cui la medaglia d'oro al Leeds *International Piano Competition* del 2012, la rivista *International Piano* lo ha selezionato come "uno dei 30 pianisti under 30 che probabilmente domineranno la scena mondiale negli anni a venire". Si è esibito con orchestre rinomate a livello internazionale e ha collaborato con stimati direttori, tra cui Valery Gergiev, Vladimir Ashkenazy, Yuri Temirkanov, Juraj Valčuha, Ion Marin, Thomas Søndergård, Ed Spanjaard, Vasily Petrenko. Nella stagione 2024/2025 è artist in residence alla Janáček Philharmonic Ostrava in Repubblica Ceca.

Alessandro Borri
pianista

Robert Schumann (1810-1856)

Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54

Allegro affettuoso

Intermezzo

Allegro vivace

Sergej Prokof'ev (1891-1953)

Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 *Classica*

Allegro

Intermezzo

Gavotta

Finale

Arnold Schönberg (1874-1951)

Kammersymphonie n. 2 op. 38

Adagio

Con fuoco

Calendario Stagione 2025

GENNAIO

MAR 21	20.45	Jaume Santonja direttore Kerson Leong violino Orchestra della Toscana	<i>Teatro Civico</i>
---------------	--------------	--	----------------------

MAR 28	20.45	Arturo Cirillo Don Giovanni <i>Spettacolo di prosa</i>	PROGETTO MOZART <i>Teatro Civico</i>
---------------	--------------	--	--

FEBBRAIO

MAR 4	20.45	Le Consort	<i>Teatro degli Impavidi</i>
--------------	--------------	-------------------	------------------------------

LUN 17	20.45	Marie Chilemme viola Kandinsky Quartet	<i>Teatro Civico</i>
---------------	--------------	---	----------------------

SAB 22	17.00	Ti racconto Don Giovanni <i>Spettacolo ideato, scritto e interpretato da</i> Alessandro Riccio Ensemble di archi e fiati dell'Orchestra della Toscana	PROGETTO MOZART <i>Teatro Civico</i>
---------------	--------------	---	--

GIO 27	18.00	Omicidio Mozart, ovvero La regina della notte (Rizzoli) <i>Incontro con l'autore</i> Francesco Pasqualetti	PROGETTO MOZART <i>Fondazione Carispezia</i>
---------------	--------------	---	--

MARZO

MER 5	20.45	Angela Hewitt pianoforte	<i>Teatro Civico</i>
--------------	--------------	---------------------------------	----------------------

MAR 18	20.45	Diego Ceretta direttore Federico Colli pianoforte Orchestra della Toscana	<i>Teatro degli Impavidi</i>
---------------	--------------	--	------------------------------

LUN 31	20.45	Pietro De Maria pianoforte Fiati di Santa Cecilia	<i>Teatro Civico</i>
---------------	--------------	--	----------------------

APRILE

GIO 3	20.45	Lucas Debargue pianoforte	<i>Teatro degli Impavidi</i>
--------------	--------------	----------------------------------	------------------------------

LUN 7	20.45	<i>Un amico – Omaggio al mondo musicale di Ezio Bosso</i> Virgilio Sieni coreografia Mario Brunello violoncello Maria Semeraro pianoforte Compagnia Virgilio Sieni	<i>Teatro Civico</i>
--------------	--------------	--	----------------------

Direttore artistico: Miren Etxaniz

www.concertiateatro.it



Fondazione
Carispezia

